



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
CORSO DI STUDIO IN**

**BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI, STORICO-ARTISTICI  
E ARCHIVISTICI  
CLASSE L-1 BENI CULTURALI**

**ANNO ACCADEMICO 2025-2026**



### Dati generali

---

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione del Corso di Studi</b>        | Corso di Laurea in Beni Culturali archeologici, storico-artistici e archivistici   |
| <b>Classe di appartenenza</b>                  | L-1 (Beni Culturali)   |
| <b>Durata</b>                                  | 3 anni   |
| <b>Struttura di raccordo</b>                   | Facoltà di Studi Umanistici  |
| <b>Dipartimento di riferimento</b>             | Lettere, Lingue e Beni Culturali   |
| <b>Sede didattica</b>                          | Cagliari, via Si Mirrionis 1, Campus Sa Duchessa   |
| <b>Coordinatore</b>                            | <a href="http://unica.it - Coordinatore">unica.it - Coordinatore</a>   |
| <b>Sito web</b>                                | <a href="http://unica.it - Beni Culturali Archeologici, Storico-Artistici e Archivistici">unica.it - Beni Culturali Archeologici, Storico-Artistici e Archivistici</a> |
| <b>Lingua di erogazione della didattica</b>    | italiana   |
| <b>Modalità di erogazione della didattica</b>  | convenzionale  |
| <b>Accesso</b>                                 | libero   |
| <b>Posti riservati studenti non comunitari</b> | 3  |
| <b>Posti riservati studenti cinesi</b>         | 1  |

---



## Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Art. 1</b> Premesse e finalità.....  | 4         |
| <b>Art. 2</b> Organi del corso di studio .....  | 4         |
| <b>Art. 3</b> Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio .....                       | 5         |
| <b>Art. 4</b> Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati .....           | 5         |
| <b>Art. 5</b> Tipologia delle attività didattiche.....                                      | 5         |
| <b>Art. 6</b> Percorso Formativo.....   | 6         |
| <b>Art. 7</b> Docenti del corso .....   | 8         |
| <b>Art. 8</b> Programmazione degli Accessi .....  | 8         |
| <b>Art. 9</b> Requisiti e modalità dell’accesso.....  | 8         |
| <b>Art. 10</b> Iscrizione al corso di studio .....  | 9         |
| <b>Art. 11</b> Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....                 | 9         |
| <b>Art. 12</b> Tirocini.....  | 10        |
| <b>Art. 13</b> Crediti Formativi Universitari.....  | 10        |
| <b>Art. 14</b> Propedeuticità.....  | 10        |
| <b>Art. 15</b> Obblighi di frequenza .....  | 11        |
| <b>Art. 16</b> Conoscenza della lingua straniera .....                                      | 11        |
| <b>Art. 17</b> Verifiche del profitto .....   | 11        |
| <b>Art. 18</b> Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali .....            | 12        |
| <b>Art. 19</b> Sedi delle attività e calendario didattico.....                              | 13        |
| <b>Art. 20</b> Mobilità internazionale.....   | 14        |
| <b>Art. 21</b> Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari.....       | 15        |
| <b>Art. 22</b> Orientamento e Tutorato.....   | 16        |
| <b>Art. 23</b> Prova finale.....  | 16        |
| <b>Art. 24</b> Rilevazione delle opinioni degli studenti .....                              | 18        |
| <b>Art. 25</b> Assicurazione della qualità.....   | 18        |
| <b>Art. 26</b> Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti..... | 18        |
| <b>Art. 27</b> Diploma Supplement.....  | 19        |
| <b>Art. 28</b> Contemporanea iscrizione a due corsi di studio .....                         | 19        |
| <b>Art. 29</b> Norme finali e transitorie .....   | 19        |
| <b>ALLEGATO 1 - Piani di studio A.A. 2025-2026 .....</b>                                    | <b>20</b> |



### **Art. 1 Premesse e finalità**

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Beni Culturali archeologici, storico-artistici e archivistici (Classe delle lauree in Beni Culturali L-1) è deliberato dal Consiglio di corso interclasse (che comprende anche le Lauree magistrali in Archeologia e in Storia dell'arte) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento, nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti e in coerenza alle seguenti norme:

- al DM 22 ottobre 2004 n. 270 ss.mm.ii;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo;
- al Regolamento Carriere amministrative degli studenti;
- al DM 3 febbraio 2022 n. 133;
- al DM 19 dicembre 2023 n. 1648;
- al DM del 02 maggio 2024 n. 639.

### **Art. 2 Organi del corso di studio**

Sono organi del CdS ai sensi dell'art. 42 dello [Statuto dell'Università di Cagliari](#):

- il Consiglio di corso interclasse (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del CdS (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell'art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano i seguenti organismi e referenti:

- Referente per la Qualità del Corso di Studio;
- Commissione di Autovalutazione (CAV);
- Commissione Sillabo;
- Commissione Internazionalizzazione/Erasmus;
- Commissione Orientamento;
- Commissione Piani di studio;
- Commissione Tirocini;
- Comitato d'Indirizzo (CI).

La composizione e i compiti sono descritti nel documento del [Sistema di Gestione della qualità del CdS](#).

Il Consiglio può individuare ulteriori Commissioni per analizzare e/o istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Il CdS in Beni Culturali archeologici, storico-artistici e archivistici è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali e la struttura di raccordo è la Facoltà di Studi Umanistici.



### **Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio**

Il CdS risponde alle esigenze nel territorio di figure professionali specificamente formate nel campo dei beni culturali che possano operare negli ambiti dell'archeologia e dell'arte, nel settore archivistico, documentario e librario (archivi, biblioteche, centri di documentazione).

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- fornire competenze relative alla legislazione, alla gestione, alla fruizione e alla divulgazione nel settore dei beni culturali;
- fornire competenze teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura materiale archeologica, alla produzione artistica e alla produzione e conservazione documentaria;
- fornire strumenti metodologici e critici per la lettura dei linguaggi espressivi e della comunicazione di massa;
- fornire competenze e abilità nei settori dell'ideazione, organizzazione e promozione di eventi culturali;
- fornire competenze linguistiche e informatiche applicate ai beni culturali.

La partecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la [Matrice di Tuning](#).

Il CdS fornisce le competenze necessarie affinché il laureato possa accedere al Corso di Laurea Magistrale in [Archeologia](#) (LM-2), in [Storia dell'arte](#) (LM-89), in [Storia e Società](#) (LM-84) e in Archivistica e Biblioteconomia (LM-5).

### **Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il laureato in Beni Culturali archeologici, storico-artistici e archivistici svolge attività professionali a carattere tecnico-applicativo e di tutorato presso enti pubblici e privati nei diversi ambiti previsti dai percorsi didattici proposti.

Nell'ambito archeologico il laureato può essere impiegato come operatore culturale presso Soprintendenze, Centri di documentazione, museali e turistico-culturali, Enti locali e Istituti culturali impegnati nella conservazione, nella gestione e nella valorizzazione dei beni archeologici.

Nell'ambito storico artistico può svolgere attività presso Soprintendenze, Pinacoteche, Centri turistico-culturali, Enti locali e Istituti culturali impegnati nella conservazione, nella gestione e nella valorizzazione dei beni storico-artistici e delle arti visive in genere.

Nel settore archivistico e documentario può svolgere attività tecniche-operative presso Soprintendenze, Archivi, Biblioteche, Centri di documentazione, Centri museali, Enti locali e Istituti impegnati nella conservazione, nella valorizzazione, nella gestione e nel recupero di documenti e beni librari.

Nello specifico il corso di studio prepara alle professioni di tecnici dei musei e operatori in ambito archeologico, operatori storico-artistici, organizzatori di esposizioni ed eventi culturali, assistenti di archivio.

### **Art. 5 Tipologia delle attività didattiche**



Il Corso di laurea in Beni Culturali archeologici, storico-artistici e archivistici è attivato nella Classe L-1 in Beni Culturali, ha durata triennale e per laurearsi lo studente deve conseguire 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Il **percorso formativo** comprende le seguenti tipologie di attività formative:

- attività formative negli ambiti disciplinari di **base (tipologia A)**;
- attività formative negli ambiti disciplinari **caratterizzanti (tipologia B)**;
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** rispetto a quelle caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (**tipologia C**);
- attività formative autonomamente **scelte dallo studente**, purché coerenti con il suo progetto formativo (**tipologia D**);
- attività relative alla preparazione della **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio (**tipologia E**);
- altre attività: tirocinio, seminari, laboratori, abilità linguistiche e informatiche, convegni, visite guidate, viaggi studio, scavi archeologici (**tipologia F**);
- ulteriori conoscenze linguistiche: laboratori di lingua inglese (**tipologia F**).

Il CdS progetta laboratori di didattica integrativa in continuità con le discipline erogate per fornire la possibilità agli studenti di sperimentarsi in attività tecnico-pratiche sul campo la cui offerta è aggiornata annualmente e disponibile nella pagina web del CdS dedicata alle **altre attività formative**.

Per quanto riguarda le attività formative di **tipologia D**, il CdS ha previsto un impegno pari a 300 ore di attività scelte autonomamente dallo studente, per un totale di 12 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, seminari, esercitazioni, laboratori o altro) purché coerenti con il percorso formativo prescelto e purché prevedano una verifica di profitto.

Agli studenti è garantita la libertà di scelta, ivi compresi tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio e siano coerenti col percorso formativo.

### **Art. 6 Percorso Formativo**

Il CdS in Beni culturali è articolato in tre curricula: Archeologico, Storico-artistico e Archivistico.

La struttura del percorso formativo si fonda su una solida base comune, che comprende insegnamenti di ambito letterario, storico, geografico e delle civiltà antiche e medievali. Queste discipline forniscono competenze trasversali fondamentali, a cui si affianca lo studio della legislazione dei Beni culturali, rilevante per tutti e tre i curricula.

A completamento della formazione di base, sono previsti laboratori trasversali di informatica, lingua e scrittura, finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali essenziali, della lingua inglese e delle principali lingue europee. La presenza di un insieme di discipline in comune rende il percorso flessibile e consente allo studente, nell'eventualità cambiasse i propri interessi di studio, di modificare la scelta curriculare.



- **Curriculum Archeologico**

Il curriculum si concentra sullo studio delle civiltà antiche e sull'archeologia, con particolare riferimento al contesto sardo, greco, romano, cristiano e medievale.

Il percorso fornisce una preparazione mirata per l'analisi dei contesti archeologici, preistorici e storici, con competenze nella lettura delle stratigrafie, nella classificazione tipologica e cronologica dei manufatti, nella catalogazione del materiale archeologico, nella valutazione stilistica e produttiva degli oggetti e nella metodologia della ricerca sul campo.

La formazione si sviluppa attraverso lezioni frontali, attività di scavo, laboratori e tirocini in ambito archeologico.

Le attività didattiche fondamentali sono relative ai SSD ARCH-01/A (ex L-ANT/01), STAN-01/A (ex L-ANT/02), STAN-01/B (ex L-ANT/03), ARCH-01/D (ex L-ANT/07), ARCH-01/E (ex L-ANT/08), ARCH-01/G (ex L-ANT/10), STAA-01/F (ex L-OR/06).

È prevista la possibilità di approfondire la conoscenza in altre aree come museologia, numismatica, antropologia e georisorse per i beni culturali.

- **Curriculum Storico-artistico**

Il curriculum approfondisce i diversi ambiti della storia dell'arte relativi al periodo medievale, moderno e contemporaneo, con particolare attenzione al contesto sardo. Lo studente acquisisce competenze nella lettura metodologica delle opere d'arte, anche in relazione ai processi di alterazione e conservazione.

Il percorso si articola in attività didattiche, laboratori pratici (iconografia, catalogazione) e tirocini in istituzioni artistiche. Le attività didattiche fondamentali sono relative ai SSD: HIST-01/A (ex M-STO/01), HIST-02/A (ex M-STO/02), HIST-03/A (ex M-STO/04), ARCH-01/D (ex L-ANT/07), ARCH-01/E (ex L-ANT/08), ARTE-01/A (ex L-ART/01), ARTE-01/B (ex L-ART/02), ARTE-01/C (ex L-ART/03), ARTE-01/D (ex L-ART/04), PEMM-01/A (ex L-ART/05).

Sono previsti insegnamenti per l'approfondimento dell'antropologia, dell'archivista, bibliografia e biblioteconomia.

- **Curriculum Archivistico**

Il curriculum offre una solida preparazione tecnico-scientifica sugli strumenti per l'organizzazione e la gestione degli archivi e sulle conoscenze relative alla conservazione dei materiali scrittori. Lo studente acquisisce competenze per l'analisi e la datazione di documenti e manoscritti attraverso elementi paleografici e materiali. Anche in questo caso, l'apprendimento avviene tramite lezioni teoriche, laboratori specialistici (archivistica tecnica, metodologie della ricerca archivistica) e tirocini relativi.

Le attività didattiche fondamentali sono relative ai SSD HIST-04/C (ex M-STO/08), HIST-04/D (ex M-STO/09), HIST-01/A (ex M-STO/01), HIST-01/A, HIST-02/A (ex M-STO/02), HIST-03/A (ex M-STO/04), ARTE-01/A (ex L-ART/01), ARTE-01/B (ex L-ART/02), ARTE-01/C (ex L-ART/03), FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08).

Il percorso può essere personalizzato con insegnamenti sulle arti, i media e le culture locali.

Le attività didattiche vengono di consueto erogate in lingua italiana.



Per l'Offerta formativa erogata dal Corso di Studi consultare il **Piano di studi dell'A.A. 2025/2026** (come da allegato 1) e il relativo [percorso formativo](#).

### **Art. 7 Docenti del corso**

I docenti assicurano il loro impegno per l'attività didattica e, nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, garantiscono un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - minimo due ore settimanali - nel corso dell'intero anno accademico. Per consultare l'elenco dei Docenti che erogano attività didattiche nel CdS, si veda la pagina *web* [Docenti](#).

Sono docenti di riferimento del CdS i proff. A. Cannas, D. Caocci, R. Cattedra, T. Cossu, D. De Gianni, A. Floris, M. Lutz, C. Ortu, E. Poddighe.

Sono docenti tutor i proff. R. Ladogana, B. Fadda, R. Cicilloni.

### **Art. 8 Programmazione degli Accessi**

Il Corso di Laurea in Beni Culturali e Spettacolo è ad accesso libero, previo svolgimento di una prova obbligatoria di verifica della preparazione iniziale che avverrà secondo le indicazioni contenute nell'allegato 2 del presente regolamento e come descritto nella pagina dedicata nel sito del CdS alla sezione ["isciversi"](#).

### **Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso**

Per accedere al CdS è necessario possedere un diploma di Scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 19 del [Regolamento Didattico d'Ateneo](#).

L'immatricolazione al CdS è subordinata all'espletamento di una prova di valutazione obbligatoria della preparazione iniziale volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso.

**L'immatricolazione al Corso di Studio è subordinata all'espletamento di una prova obbligatoria di valutazione della preparazione iniziale, finalizzata a verificare il livello delle conoscenze in ingresso.**

La prova verrà somministrata agli aspiranti iscritti tramite una piattaforma telematica online e consisterà nel test TOLC-SU, che potrà essere svolto sia in presenza sia a distanza, attraverso la modalità TOLC@CASA.

Il calendario delle sessioni e le modalità di iscrizione al test sono disponibili nella sezione [isciversi](#) del sito web del CdS.

La verifica iniziale consentirà di individuare gli studenti che presentano carenze nelle competenze di base e, ove necessario, comporterà l'assegnazione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo semestre del primo anno attraverso la partecipazione a corsi di riallineamento.

I risultati della verifica e le relative indicazioni saranno comunicati tramite avvisi pubblicati sulla pagina web dedicata ai [corsi di riallineamento](#), dove saranno disponibili anche tutte le istruzioni necessarie per la fruizione dei corsi.

Per considerare assolto l'OFA, è indispensabile completare l'intero percorso di riallineamento e



superare con esito positivo le verifiche previste nelle aree in cui sono state riscontrate carenze.

A tal fine, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti diversi [corsi di riallineamento online](#) per favorire il recupero delle carenze formative in ingresso e adempiere agli obblighi formativi aggiuntivi. Il recupero degli OFA potrà avvenire anche con forme di tutorato o altre attività di riallineamento specifiche.

### **Art. 10 Iscrizione al corso di studio**

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al corso di studio, alla prova di valutazione della preparazione iniziale e i criteri di valutazione sono contenute nell'allegato 2 del presente regolamento; le stesse sono pubblicate nella sezione del sito del CdS [isciversi](#), nel [sito di Facoltà](#) e, infine, negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti.

L'iscrizione al corso di studio e alla prova può essere effettuata solo mediante procedura *on line*. Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdS vengono indicati annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#) dell'Università di Cagliari e sono pubblicate anche nel sito della [Segreteria Studenti](#).

L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il [Regolamento contribuzione studentesca](#) emanato annualmente.

### **Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni Anno Accademico successivo a quello di immatricolazione, sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da un'altra Università o da altro Corso di Studi dell'Ateneo o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CdS e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio pregressa. L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in un'altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CdS, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

Gli esami sostenuti nel Corso di Studi di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente ordinamento didattico sia in caso in cui abbiano la medesima denominazione sia nel caso in cui, pur avendo diversa denominazione, siano appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD); la convalida è possibile sino a esaurire il massimo di CFU previsto nell'ambito disciplinare del percorso formativo nel quale tali insegnamenti rientrano. Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le "attività a scelta" dello studente (tipologia D) fino a esaurire il massimo di 12 CFU previsto dall'ordinamento didattico oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Se i CFU riconosciuti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti



previsti nel percorso formativo, i CFU in eccedenza: a) non potranno essere sommati tra di loro; b) non potranno essere sommati ai CFU maturati in un altro insegnamento; c) non potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente.

### **Art. 12 Tirocini**

Il tirocinio formativo curriculare consente di maturare un'esperienza pratica in ambito lavorativo, con riferimento ai profili professionali degli operatori nei beni culturali e dello spettacolo.

Dopo aver maturato 125 CFU, lo studente sarà tenuto a impegnarsi in un tirocinio formativo di 6 CFU pari a 150 ore di attività da svolgersi presso Enti pubblici o privati con i quali l'Università degli Studi di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione. La verifica dei risultati dei tirocini avviene mediante l'analisi della documentazione (relazione di tirocinio e valutazione dell'ente ospitante) da parte del Coordinatore in raccordo con l'ufficio tirocini della Facoltà di studi umanistici. Il riconoscimento dei relativi CFU avviene tramite delibera del Consiglio di CdS.

Per le indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio è necessario consultare la pagina web del CdS dedicata ai [Tirocini](#). L'attivazione, la gestione e monitoraggio dei Tirocini curricolari avviene attraverso il supporto di uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP.

Il tirocinio è obbligatorio per gli studenti non lavoratori. Gli studenti lavoratori, previa certificazione del rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato, sono esentati dal tirocinio e devono concordare con il CdS altre modalità per maturare i crediti corrispondenti.

### **Art. 13 Crediti Formativi Universitari**

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività. I CFU sono conseguiti previo il superamento di un esame di profitto, di una verifica finale oppure a seguito del documentato completamento di altre attività formative programmate o a libera scelta dello studente.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, 30 ore (per insegnamenti pari a 6 CFU) o 60 ore (per insegnamenti pari a 12 CFU) sono dedicate a lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdS, in base alla documentazione prodotta dallo studente.

Il Consiglio del CdS può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post- secondario, purché coerenti con il progetto formativo. L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio CdS, nei limiti previsti dalla presente normativa. (si veda l'art. 21 del presente regolamento).

### **Art. 14 Propedeuticità**

Il CdS non prevede propedeuticità curricolari. Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal CdS nella frequenza delle attività didattiche e nel sostenimento delle relative prove di verifica

finale.



### **Art. 15 Obblighi di frequenza**

Il CdS non prevede attività formative con obbligo di frequenza. La frequenza è comunque caldamente consigliata.

### **Art. 16 Conoscenza della lingua straniera**

Il CdS eroga attività formative relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano, quali: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Tali attività formative potranno essere organizzate anche mediante il Centro linguistico di Ateneo (CLA).

I CFU relativi ai laboratori linguistici si acquisiscono con la frequenza e/o con il superamento della prova di idoneità che prevedono una prova scritta e orale.

Le attività relative al laboratorio obbligatorio di lingua inglese di tipologia E sono gestite dal CLA (Centro linguistico di Ateneo) nell'ambito del progetto [Lingua Inglese Unica- CLA](#); nell'ambito dello stesso progetto viene offerta agli studenti la possibilità di partecipare al percorso di formazione volto al raggiungimento del livello B2.

Potrà essere chiesto il riconoscimento di crediti formativi, in sostituzione dei laboratori, attraverso la presentazione, in segreteria studenti, mediante apposita [modulistica](#), di validi certificati di profitto attestanti il livello di competenza raggiunto. Tali certificati dovranno essere acquisiti da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda di riconoscimento crediti. Per la consultazione delle certificazioni linguistiche riconosciute, visitare la pagina web [certificati internazionali](#).

### **Art. 17 Verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite e sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Le verifiche di profitto o esami sono pubbliche e possono essere sostenute solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento e delle altre attività formative. Le verifiche di profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

In aggiunta alle verifiche finali di profitto o esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla anche con l'utilizzo di strumenti informatici, prove pratiche.



Le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto o esami e i criteri di attribuzione del voto sono discusse dal Consiglio di corso e descritte da ciascun docente nelle [schede d'insegnamento](#).

Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti potranno distribuire gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono composte da almeno due membri.

Gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

Gli appelli di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

È riconosciuta la possibilità di iscriversi agli appelli riservati agli iscritti fuori corso anche agli studenti iscritti alla data del 30 settembre all'ultimo anno della durata normale del proprio corso di studi che conseguiranno il titolo finale senza reiscrizione.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello è preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web e mediante le funzionalità Esse3.

Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

I CFU relativi ai laboratori, ai seminari, agli scavi, alle escursioni, ai viaggi di studio, al tirocinio e alle altre attività didattiche organizzate si acquisiscono con la frequenza e la verifica finale, se prevista, secondo modalità di volta in volta predeterminate dal CdS.

Il calendario completo degli appelli è consultabile attraverso l'AgendaWeb di EasyStaff nella [pagina esami](#) del CdS.

### **Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Entro il primo semestre del secondo anno lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdS il proprio piano di studio individuale.

Il piano di studio individuale deve essere presentato alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti.

Lo studente può indicare come attività formative, autonomamente scelte, uno o più insegnamenti attivati nei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, quali: laboratori, seminari o altre attività formative programmate dal CdS; attività extrauniversitarie, approvate dal CdS con apposita delibera, previa domanda individuale regolarmente consegnata alla Segreteria Studenti.

All'atto della presentazione del piano di studio individuale lo studente dovrà servirsi degli appositi moduli per:

- a) Aderire ai piani di studio previsti per curriculum.

Il curriculum **archeologico** garantisce l'accesso senza debiti formativi alla laurea magistrale in [Archeologia](#) (LM-2) offerto dall'Università di Cagliari;

Il curriculum **storico artistico** garantisce l'accesso senza debiti formativi alla laurea magistrale in [Storia](#)



dell'Arte (LM- 89) offerto dall'Università di Cagliari;

Il curriculum **archivistico** l'accesso senza debiti formativi e alla laurea magistrale in Storia e società (LM-84) offerto dall'Università di Cagliari.

b) Proporre un piano di studio personalizzato.

Il piano di studio personalizzato dovrà comunque rispettare la ripartizione dei CFU per ambiti disciplinari stabilita dall'ordinamento didattico del CdS; deve inoltre assicurare la coerenza e l'unitarietà del *curriculum* degli studi.

Per ciò che riguarda gli esami di **tipologia D (a scelta dello studente)** si possono acquisire i relativi crediti sostenendo esami anche in altri corsi di laurea dell'Università di Cagliari, **purché appartenenti allo stesso livello di laurea**, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo.

L'inserimento di tali esami nel piano di studi non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso, e pertanto non si deve presentare il piano di studi personale in bollo, nei seguenti casi:

1. per gli insegnamenti dei corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza, e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria Studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studi personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e corso di laurea in cui è erogato;
2. le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di laurea di appartenenza dello studente;
3. nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione che viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria Studenti per la trascrizione nel libretto elettronico individuale.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

### **Art. 19 Sedi delle attività e calendario didattico**

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici presenti nel polo di Sa Duchessa e della Cittadella dei Musei, fatta salva la possibilità che alcune attività possano svolgersi presso altre strutture dell'Università di Cagliari.

Le altre attività didattiche quali seminari, stages, scavi archeologici, tirocini potranno essere svolte anche presso sedi appartenenti ad altri Enti esterni, pubblici e privati (istituti editoriali, redazioni, archivi, biblioteche, mediateche e altre istituzioni del settore dei beni culturali) oppure in altri spazi culturali e all'aperto.

Il calendario delle attività didattiche viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito di Facoltà. L'organizzazione delle attività didattiche è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli.



Gli appelli dei mesi di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

### **Art. 20 Mobilità internazionale**

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di [studio all'estero](#), anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (*European Credit Transfer System*). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus+.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal CdS di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nell'ambito delle attività svolte autonomamente dallo studente.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda a quanto stabilito nelle [linee guida di Ateneo per il riconoscimento della attività formative all'estero](#).



### **Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari**

Il Consiglio di Corso delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro CdS o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studio individuale.

I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera formativa dell'interessato.

Potrà essere chiesto il riconoscimento di CFU, in sostituzione dei soli [laboratori linguistici](#), attraverso la presentazione, in Segreteria studenti, di riconosciuti certificati di profitto attestanti il livello di competenza raggiunto (linguistica e/o informatica), che dovranno essere stati acquisiti da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda di riconoscimento crediti. Per la consultazione delle certificazioni linguistiche riconosciute, visitare la pagina web [certificati internazionali](#).

Lo studente che abbia svolto il **Servizio civile nazionale** può chiedere al Consiglio di CdS il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il Consiglio di CdS, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il Servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso prescelto, può riconoscere il servizio svolto sino a un massimo di 9 crediti, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Il Consiglio di CdS, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il Servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino a un massimo di 3, da imputare alla categoria *altre attività*.

Il Consiglio di Corso di Studio, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, può riconoscere ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e del D.M. 931/2024, crediti formativi universitari derivanti da:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) particolari meriti sportivi: conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il numero massimo complessivo di crediti riconoscibili per queste attività è pari a 48 CFU (art. 3, comma 2 del D.M. 931/2024). Il riconoscimento avverrà esclusivamente sulla base delle competenze effettivamente dimostrate dallo studente, mediante adeguata documentazione, in riferimento ad attività formative e professionali pertinenti al percorso di studio. Non sono ammesse forme di riconoscimento collettivo.

I crediti riconosciuti saranno prioritariamente attribuiti agli ambiti delle attività a libera scelta dello studente (D) e in altre attività (F) le eventuali attribuzioni ad ambiti diversi (A, B e C) saranno valutate caso per caso.

Le attività formative già riconosciute nell'ambito di un Corso di Laurea non potranno essere riconosciute nuovamente in un Corso di Laurea Magistrale.



La domanda di riconoscimento deve essere presentata alla Segreteria studenti, utilizzando l'apposita modulistica e allegando una certificazione dell'Ente presso cui è stata svolta l'attività, contenente: il numero di ore, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite. In caso di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, la certificazione può essere sostituita da un'autocertificazione resa dallo studente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione, delibera sul riconoscimento delle attività extracurricolari secondo criteri di coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi del Corso di studio.

### **Art. 22 Orientamento e Tutorato**

Il CdS offre un servizio di accoglienza e tutorato rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio e alle matricole volto a fornire informazioni sui percorsi formativi del Corso di studio e sui relativi sbocchi professionali.

Il CdS organizza attività di orientamento accogliendo gli studenti presso la propria sede e/o visitando diverse scuole del territorio cagliaritano e delle province limitrofe. Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo e gestite all'interno della Facoltà di Studi Umanistici attraverso i tutor di orientamento. Le attività di orientamento prevedono la partecipazione di docenti, del tutor di orientamento, del personale di supporto al corso di studio, della segreteria studenti (e/o altro personale amministrativo), degli studenti iscritti e dei rappresentanti del mondo del lavoro.

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di [tutorato per l'orientamento](#) e il supporto alle attività formative organizzate dal CdS.

### **Art. 23 Prova finale**

Lo studente potrà accedere alla [prova finale](#) dopo aver superato tutti gli esami e le opportune verifiche e dopo aver svolto le altre attività previste.

La prova finale per il conseguimento della laurea consisterà nella elaborazione di una dissertazione scritta su un argomento a scelta, da concordare con uno dei docenti del CdS, primo relatore, e sarà esaminata anche da un secondo relatore, nominato su indicazione del primo.

Non saranno richiesti argomenti inediti o esperienze particolarmente innovative, bensì la chiara esposizione dell'argomento. Attraverso la trattazione, il candidato dovrà dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi formativi del CdS, mettendo a frutto le abilità metodologiche globalmente acquisite, mediante un'analisi critica anche collocata in un opportuno approfondimento bibliografico. La prova finale potrà essere scritta in lingua diversa dall'italiano, ma in tal caso dovrà essere corredata da un riassunto in italiano.

All'elaborazione della prova finale deve corrispondere un carico di lavoro congruo al numero di **9** CFU



previsto nel presente Regolamento didattico del CdS.

Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 40 e le 60 cartelle di 2000 battute, spazi inclusi. Le eventuali note dovranno essere collocate a piè di pagina. L'indice (da collocare all'inizio dello scritto) riporterà l'elenco dei capitoli e dei paragrafi, con bibliografia e/o sitografia alla fine. Quando previste, le immagini potranno essere inserite sia nel corpo sia alla fine del testo; in ogni caso, esse saranno numerate e corredate da didascalia, con il riferimento alla fonte di provenienza (foto originale o estrapolata da libri o da siti Internet). Lo studente dovrà riferirsi al docente primo revisore per ulteriori e specifiche delucidazioni.

Il procedimento prevede il **caricamento dell'elaborato finale o tesi in formato elettronico**, in un unico file in formato *.pdf* che non dovrà superare la dimensione massima di 50 Mb: esso sarà visibile dal primo revisore, dal secondo revisore e dalla commissione di valutazione della prova finale.

La valutazione della prova finale è svolta in forma privata da una Commissione di valutazione; la proclamazione di laurea si esplica in forma pubblica con una Commissione di proclamazione nominata dal Presidente della Facoltà, composta da almeno cinque membri selezionati di norma tra professori e ricercatori. Nell'ambito della singola Commissione di valutazione, uno (e uno solo) dei secondi revisori potrà essere un cultore della materia, al quale in ogni caso il primo revisore (qualora presenti più di una prova finale) non potrà affidare seconde revisioni in numero superiore al 50%. Il voto di laurea scaturirà dalla valutazione collegiale dell'elaborato scritto, sommato alla base della media pesata dei voti riportati dallo studente nei singoli esami. Per il voto finale si considera come base la media pesata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in cento decimi. Alla media potranno essere aggiunti al massimo sette punti per la tesi, proposta del primo e del secondo revisore, più eventualmente altri due: agli studenti che si laureano in corso sarà aggiunto un punto, così come sarà aggiunto un punto agli studenti che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus e simili). Il conferimento della lode, proposta congiuntamente da primo e secondo revisore, richiede l'unanimità da parte della Commissione di valutazione.

| <b>Calcolo del voto di Laurea</b>   |
|---|
| Media pesata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in cento decimi  |
| 1 punto per gli studenti/studentesse che si laureano in corso   |
| 1 punto per gli studenti/studentesse che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus e simili)  |
| Da 0 a 7 punti di valutazione elaborato finale, sulla base dei seguenti indicatori: autonomia del laureato; struttura dell'elaborato e metodo della ricerca; documentazione (fonti e bibliografia); svolgimento, stile e risultati. |
| Lode se proposta e accettata all'unanimità dalla Commissione  |



### **Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti**

Il CdS promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati nella pagina web [opinioni studenti](#).

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del coordinatore di CdS che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente. Annualmente i Consigli di corso di studio discutono i risultati della rilevazione e individuano interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

### **Art. 25 Assicurazione della qualità**

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS](#)".

Il coordinatore, i docenti, gli studenti e il personale a supporto del CdS, si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e valutazione dei risultati, e attuazione di azioni correttive).

Organismi e attori coinvolti in tali procedure sono: il Consiglio di CdS, la Commissione di autovalutazione e riesame (CAV), la Commissione Sillabo, il Coordinatore del CdS e il Referente del sistema di gestione per la qualità.

### **Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il sito web del CdS [unica.it - Beni Culturali Archeologici, Storico-Artistici e Archivistici](#) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

Sul sito sono consultabili:

- l'ordinamento del CdS;
- il regolamento che determina il funzionamento del CdS;
- i piani di studio orientativi;
- i programmi degli insegnamenti;
- le informazioni sui docenti;
- il calendario delle lezioni;
- il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- il Sistema di assicurazione della qualità del CdS.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti, altre informazioni.

Costituisce un importante strumento di comunicazione il sito web della [Facoltà di Studi Umanistici](#).



### **Art. 27 Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

### **Art. 28 Contemporanea iscrizione a due corsi di studio**

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Si rinvia alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.

### **Art. 29 Norme finali e transitorie**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente.



ALLEGATO 1 - Piani di studio A.A. 2025-2026

| Curriculum Archeologico   |  |  |   |     |            |  |
|---------------------------|--|--|---|-----|------------|--|
| Ambito Attività formative | Ambito Scientifico-disciplinare            | SSD  | Esami   | CFU | Totale Cfu |  |
| Di Base (A)               | Lingua e letteratura italiana              | ITAL-01/A<br>Ex L-FIL-LET/10                 | Letteratura italiana  | 12  | 54         |  |
|                           | Discipline storiche                        | STAN-01/A<br>Ex L-ANT/02                     | Storia greca  | 6   |            |  |
|                           |  | STAN-01/B<br>Ex L-ANT/03                     | Epigrafia latina  | 6   |            |  |
|                           |  |  | Storia romana   | 6   |            |  |
|                           |  | HIST-01/A<br>Ex M-STO/01                     | Storia medievale 1 (Mod. A)                                     | 6   |            |  |
|                           | Civiltà antiche e medievali                | HELL-01/B<br>L-FIL-LET/02                    | Letteratura greca 1 (Mod. A)                                    | 6   |            |  |
|                           |  | LATI-01/A<br>Ex L-FIL-LET/04                 | Letteratura latina  | 6   |            |  |
|                           | Discipline geografiche e antropologiche    | GEOG-01/A<br>Ex M-GGR/01                     | Geografia dei beni culturali                                    | 6   |            |  |
| Caratterizzanti (B)       | Legislazione e gestione dei beni culturali | GIUR-05/A<br>Ex IUS/09                       | Legislazione dei beni culturali, dello spettacolo e del turismo | 6   | 66         |  |
|                           | Discipline relative ai beni culturali      | ARCH-01/A<br>Ex L-ANT/01                     | Preistoria e protostoria della Sardegna                         | 12  |            |  |
|                           |  |  | Paletnologia  | 6   |            |  |
|                           |  | ARCH-01/D<br>Ex L-ANT/07                     | Archeologia e storia dell'arte greca e romana                   | 12  |            |  |
|                           |  | ARCH-01/E<br>Ex L-ANT/08                     | Archeologia cristiana e medievale                               | 12  |            |  |
|                           |  | ARCH-01/G<br>Ex L-ANT/10                     | Metodologie della ricerca archeologica                          | 6   |            |  |
|                           |  | STAA-01/F<br>Ex L-OR/06                      | Archeologia fenicio-punica                                      | 12  |            |  |
| Affini e integrative (C)  | STAA-01/B<br>Ex L-OR/02                    | Archeologia e storia dell'antico Egitto      | 6   | 6   |            |  |
|                           | Due esami a scelta tra:                    |  |   |     |            |  |
|                           | GEOS-01/D<br>Ex GEO/09                     | Georisorse minerarie per i beni culturali    | 6   |     |            |  |
|                           | ARCH-01/A<br>Ex L-ANT/01                   | Preistoria recente e protostoria dell'Europa | 6   |     |            |  |
|                           | ARCH-01/D<br>Ex L-ANT/07                   | Archeologia delle province romane            | 6   |     |            |  |
|                           |  | Archeologia delle origini di Roma            | 6   |     |            |  |
|                           | ARCH-01/E                                  | Materiali metallici e                        | 6   |     |            |  |



|                             |  |   |    |            |
|-----------------------------|--|---|----|------------|
|                             | Ex L-ANT/08  | numismatici   |    | 12         |
|                             | ARTE-01/A<br>Ex L-ART/01   | Storia dell'arte<br>medievale 1 (Mod. A)                        | 6  |            |
|                             | ARTE-01/D<br>Ex L-ART/04   | Museologia  | 6  |            |
|                             | SDEA-01/A<br>Ex M-DEA/01   | Antropologia<br>culturale                                       | 6  |            |
|                             | HIST-04/C<br>Ex M-STO/08   | Teoria e storia<br>dell'archivistica (Mod.<br>A)                | 6  |            |
|                             |  | Sistemi di gestione<br>informatica dei<br>documenti             | 6  |            |
|                             | HIST-04/D<br>Ex M-STO/09   | Paleografia e<br>diplomazia (Mod. A)                            | 6  |            |
|                             | ECON-07/A<br>Ex SECS-P/08  | Economia e gestione<br>dei beni culturali e<br>dello spettacolo | 6  |            |
| A scelta dello studente (D) | Attività didattiche a scelta dello studente<br>(esami e altro)   |   | 12 | 12         |
| Altre attività (F)          | Un laboratorio di seconda lingua a scelta tra:<br>• English lab B2<br>• Lingua francese 1<br>• Lingua spagnola 1<br>• Lingua tedesca 1 |   | 3  | 18         |
|                             | Laboratorio di scrittura accademica per i beni<br>culturali  |   | 2  |            |
|                             | Laboratorio di informatica per i beni<br>culturali   |   | 3  |            |
|                             | Tirocinio  |   | 6  |            |
|                             | Scavi archeologici e attività archeologiche<br>sul campo 1 e 2   |   | 4  |            |
| Per la prova finale (E)     | English lab B1   |   | 3  | 12         |
|                             | Prova finale   |   | 9  |            |
| <b>TOTALE CFU</b>           |  |   |    | <b>180</b> |



| Curriculum Storico-Artistico |  |   |   |       |            |  |
|------------------------------|--|---|---|-------|------------|--|
| Ambito Attività formative    | Ambito Scientifico-disciplinare            | SSD                                       | Esami   | CFU   | Totale Cfu |  |
| Di Base (A)                  | Lingua e letteratura italiana              | ITAL-01/A<br>L-FIL-LET/10                 | Letteratura italiana  | 12    | 54         |  |
|                              | Discipline storiche                        | HIST-01/A<br>Ex M-STO/01                  | Storia medievale 1  | 6/12* |            |  |
|                              |  | HIST-02/A<br>Ex M-STO/02                  | Storia moderna 1  | 6/12* |            |  |
|                              |  | HIST-03/A<br>Ex M-STO/04                  | Storia contemporanea 1  | 6/12* |            |  |
|                              | Discipline geografiche e antropologiche    | GEOG-01/A<br>Ex M-GGR/01                  | Geografia dei beni culturali                                    | 6     |            |  |
|                              |  | Un esame a scelta tra:                    |   |       |            |  |
|                              | Civiltà antiche e medievali                | LATI-01/A<br>Ex L-FIL-LET/04              | Letteratura latina  | 6     |            |  |
|                              | FLMR-01/A<br>Ex L-FIL-LET/08               | Letteratura latina medievale e umanistica | 6   |       |            |  |
| Caratterizzanti (B)          | Legislazione e gestione dei beni culturali | GIUR-05/A<br>Ex IUS/09                    | Legislazione dei beni culturali, dello spettacolo e del turismo | 6     | 66         |  |
|                              | Discipline relative a beni culturali       | ARTE-01/A<br>Ex L-ART/01                  | Storia dell'arte medievale 1                                    | 12    |            |  |
|                              |  | ARTE-01/B<br>Ex L-ART/02                  | Storia dell'arte medievale 1                                    | 12    |            |  |
|                              |  | ARTE-01/C<br>Ex L-ART/03                  | Storia dell'arte contemporanea 1                                | 12    |            |  |
|                              |  | ARTE-01/D<br>Ex L-ART/04                  | Metodologie della storia dell'arte                              | 6     |            |  |
|                              |  | HIST-04/D<br>Ex M-STO/09                  | Paleografia e diplomatica                                       | 6     |            |  |
|                              |  | Due esami a scelta tra:                   |   |       |            |  |
|                              |  | SDEA-01/A<br>Ex M-DEA/01                  | Antropologia culturale  | 6     |            |  |
|                              |  |   | Antropologia della comunicazione                                | 6     |            |  |
|                              |  | HIST-04/C<br>Ex M-STO/08                  | Teoria e storia dell'archivistica (Mod. A)                      | 6     |            |  |
|                              |  |   | Bibliografia e biblioteconomia (Mod. B)                         | 6     |            |  |
|                              |  | ARTE-01/D                                 | Museologia  | 6     | 6          |  |



|                             |  |  |    |    |
|-----------------------------|--|--|----|----|
| Affini e integrative (C)    | Ex L-ART/04  |  |    |    |
|                             | Due esami a scelta tra:  |  |    |    |
|                             | CEAR-11/A<br>Ex ICAR/18  | Storia dell'architettura                               | 6  | 12 |
|                             | ARCH-01/D<br>Ex L-ANT/07   | Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Mod. B) | 6  |    |
|                             | ARCH-01/E<br>Ex L-ANT/08   | Archeologia cristiana e medievale (Mod. A)             | 6  |    |
|                             |  | Archeologia cristiana e medievale (Mod. B)             | 6  |    |
|                             | PEMM-01/A<br>Ex L-ART/05   | Teoria e tecnica dello spettacolo                      | 6  |    |
|                             | PEMM-01/B<br>Ex L-ART/06   | Storia del cinema                                      | 6  |    |
|                             | PEMM-01/D<br>Ex L-ART/08   | Etnomusicologia della Sardegna                         | 6  |    |
|                             | ANGL-01/C<br>Ex L-LIN/12   | Understanding and translating anglophone cultures      | 6  |    |
|                             | SDEA-01/A<br>Ex M-DEA/01   | Etnografia visiva                                      | 6  |    |
|                             | HIST-01/A<br>Ex M-STO/01   | Storia della Sardegna medievale                        | 6  |    |
|                             | HIST-02/A<br>Ex M-STO/02   | Storia della Sardegna                                  | 6  |    |
|                             | HIST-04/C<br>Ex M-STO/08   | Storia del libro e delle biblioteche                   | 6  |    |
| A scelta dello studente (D) | Attività didattiche a scelta dello studente (esami e altro)  | 12   | 12 |    |
| Altre attività (F)          | Un laboratorio di seconda lingua a scelta tra:<br>• English lab B2<br>• Lingua francese 1<br>• Lingua spagnola 1<br>Lingua tedesca 1 |  | 3  |    |
|                             | Laboratorio di scrittura accademica per i beni culturali   |  | 2  |    |
|                             | Laboratorio di informatica per i beni culturali  |  | 3  |    |
|                             | Laboratorio di iconografia e iconologia  |  | 2  |    |
|                             | Laboratorio di catalogazione dei beni storico-artistici  |  | 2  |    |
|                             | Tirocinio  |  | 6  |    |
| Per la prova finale (E)     | English lab B1   |  | 3  | 12 |



|   |              |   |     |
|---|--------------|---|-----|
|   | Prova finale | 9 |     |
| TOTALE CFU  |              |   | 180 |
| *Lo studente nel corso del triennio dovrà maturare 30 CFU nei SSD M-STO/01, HIST-02/A Ex M-STO/02 e HIST-03/A Ex M-STO/04 ripartiti come segue: 2 esami da 12 CFU e un esame da 6 CFU |              |   |     |



| Curriculum Archivistico   |  |                                       |   |       |            |  |  |
|---------------------------|--|---------------------------------------|---|-------|------------|--|--|
| Ambito Attività formative | Ambito Scientifico-disciplinare            | SSD                                   | Esami   | CFU   | Totale Cfu |  |  |
| Di Base (A)               | Lingua e letteratura italiana              | ITAL-01/A<br>L-FIL-LET/10             | Letteratura italiana 1  | 12    | 54         |  |  |
|                           | Discipline storiche                        | HIST-01/A<br>Ex M-STO/01              | Storia medievale  | 6/12* |            |  |  |
|                           |  | HIST-02/A<br>Ex M-STO/02              | Storia moderna  | 6/12* |            |  |  |
|                           |  | HIST-03/A<br>Ex M-STO/04              | Storia contemporanea  | 6/12* |            |  |  |
|                           | Discipline geografiche e antropologiche    | GEOG-01/A<br>Ex M-GGR/01              | Geografia dei beni culturali                                    | 6     |            |  |  |
|                           | Un esame a scelta tra:                     |                                       |   |       |            |  |  |
|                           | Civiltà antiche e medievali                | LATI-01/A<br>Ex L-FIL-LET/04          | Letteratura latina  | 6     |            |  |  |
|                           |  | FLMR-01/A<br>Ex L-FIL-LET/08          | Letteratura latina medievale e umanistica (Mod. A)              | 6     |            |  |  |
| Caratterizzanti (B)       | Legislazione e gestione dei beni culturali | GIUR-05/A<br>Ex IUS/09                | Legislazione dei beni culturali, dello spettacolo e del turismo | 6     | 66         |  |  |
|                           |  | HIST-04/C<br>Ex M-STO/08              | Sistemi di gestione informatica dei documenti                   | 6     |            |  |  |
|                           | Bibliografia e biblioteconomia (Mod. B)    |                                       | 6   |       |            |  |  |
|                           | Teoria e storia dell'archivistica          |                                       | 12  |       |            |  |  |
|                           | Discipline relative ai beni culturali      | HIST-04/D<br>Ex M-STO/09              | Paleografia e diplomatica                                       | 12    |            |  |  |
|                           |  | Due esami a scelta tra:               |   |       |            |  |  |
|                           |  | ARCH-01/E<br>Ex L-ANT/08              | Archeologia cristiana e medievale (Mod. A)                      | 6     |            |  |  |
|                           |  |                                       | Archeologia cristiana e medievale (Mod. B)                      | 6     |            |  |  |
|                           |  | ARCH-01/G<br>Ex L-ANT/10              | Metodologie della ricerca archeologica                          | 6     |            |  |  |
|                           |  | SDEA-01/A<br>Ex M-DEA/01              | Antropologia culturale  | 6     |            |  |  |
|                           |  |                                       | Antropologia della comunicazione                                | 6     |            |  |  |
|                           |  | Due esami a scelta tra:               |   |       |            |  |  |
|                           | ARTE-01/A<br>Ex L-ART/01                   | Storia dell'arte medievale 1 (Mod. A) | 6   |       |            |  |  |



|   |  |  |    |     |
|---|--|--|----|-----|
|   | ARTE-01/B<br>Ex L-ART/02   | Storia dell'arte moderna<br>(Mod. A)                       | 6  |     |
|   | ARTE-01/C<br>Ex L-ART/03   | Storia dell'arte<br>contemporanea (Mod.<br>A)              | 6  |     |
|   | ARTE-01/D<br>Ex L-ART/04   | Muscologia   | 6  |     |
|   | HIST-02/A<br>Ex M-STO/02   | Storia della Sardegna                                      | 6  | 6   |
|   | Due esami a scelta tra:  |  |    |     |
| Affini e integrative (C)  | PEMM-01/A<br>Ex L-ART/05   | Istituzioni di teatro,<br>danza, performance<br>(Mod. A)   | 6  | 12  |
|   | PEMM-01/B<br>Ex L-ART/06   | Storia e teoria dei media                                  | 6  |     |
|   | PEMM-01/C<br>Ex L-ART/07   | Produzione e media<br>musicali                             | 6  |     |
|   | PEMM-01/D<br>Ex L-ART/08   | Etnomusicologia della<br>Sardegna                          | 6  |     |
|   | ANGL-01/C<br>Ex L-LIN/12   | Understanding and<br>translating in<br>anglophone cultures | 6  |     |
|   | HIST-01/A<br>Ex M-STO/01   | Storia della Sardegna<br>medievale                         | 6  |     |
|   |  | Antichità e istituzioni<br>medievali 1                     | 6  |     |
|   | HIST-03/A<br>Ex M-STO/04   | Storia culturale e sociale<br>dell'età contemporanea       | 6  |     |
|   | HIST-04/C<br>Ex M-STO/08   | Storia del libro e delle<br>biblioteche                    | 6  |     |
| A scelta dello studente (D)   | Attività didattiche a scelta dello studente<br>(esami e altro)   |  | 12 | 12  |
| Altre attività (F)  | Un laboratorio di seconda lingua a scelta tra:<br>• English lab B2<br>• Lingua francese 1<br>• Lingua spagnola 1<br>Lingua tedesca 1 |  | 3  | 18  |
|   | Laboratorio di scrittura accademica per i beni<br>culturali  |  | 2  |     |
|   | Laboratorio di informatica per i beni culturali  |  | 3  |     |
|   | Laboratorio di archivistica tecnica  |  | 2  |     |
|   | Laboratorio di metodologie della ricerca<br>archivistica   |  | 2  |     |
|   | Tirocinio  |  | 6  |     |
| Per la prova finale (E)   | English lab B1   |  | 3  | 12  |
|   | Prova finale   |  | 9  |     |
| TOTALE CFU  |  |  |    | 180 |
| *Lo studente nel corso del triennio dovrà maturare 30 CFU nei SSD M-STO/01,<br>HIST-02/A Ex M-STO/02 e HIST-03/A Ex M-STO/04 ripartiti come segue: 2 esami da 12 CFU e un<br>esame da 6 CFU |  |  |    |     |



## ALLEGATO 2 - REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO A.A. 2025-2026

**Requisiti d'accesso:** gli studenti che intendono iscriversi al Corso di studio in Beni culturali archeologici, storico-artistici e archivistici devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché sostenere la verifica obbligatoria della preparazione iniziale.

**Iscrizione alla prova di valutazione: (da luglio 2025 a settembre 2025)** esclusivamente on line collegandosi al sito [www.unica.it](http://www.unica.it) > pulsante rosso accedi (in alto a destra) oppure direttamente dal sito dei servizi online agli studenti: <https://webstudenti.unica.it/esse3>.

### Descrizione prova di verifica della preparazione iniziale.

La prova sarà effettuata attraverso dei test somministrati agli aspiranti iscritti su piattaforma telematica *on-line*. Il tipo di questionario individuato è denominato **TOLC-SU** e sarà effettuato sia in presenza, nelle aule informatiche di Ateneo, sia a distanza mediante la modalità TOLC@CASA.

La prova è obbligatoria ed è volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso e a determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi. L'area debito è calcolata in relazione al punteggio minimo indicato nelle varie sezioni. L'eventuale debito formativo potrà essere colmato mediante la frequenza dei corsi di riallineamento anche in modalità *on-line*.

Il **TOLC-SU** è composto da quesiti delle seguenti sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione per la prova della conoscenza della Lingua Inglese volta a determinare il livello in ingresso.

La prova consisterà in un test di 50 domande a risposta multipla e di 30 quesiti aggiuntivi di Inglese, come da tabella che segue:

| SEZIONI   | NUMERO DI QUESITI | TEMPO A DISPOSIZIONE | PUNTEGGIO MINIMO |
|---|-------------------|----------------------|------------------|
| Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana | 30                | 60 minuti            | 16/30            |
| Conoscenze e competenze acquisite negli studi             | 10                | 20 minuti            | 6/10             |



|                           |           |                   |                |
|---------------------------|-----------|-------------------|----------------|
| Ragionamento logico       | 10        | 20 minuti         | 6/10           |
| <b>Totale</b>             | <b>50</b> | <b>100 minuti</b> | <b>30/50</b>   |
| Inglese                   | 30        | 15 minuti         | Nessuna soglia |
| <b>Totale con Inglese</b> | <b>80</b> | <b>115 minuti</b> | –              |

Per approfondimenti consultare la seguente pagina del consorzio CISIA:

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>

La verifica sarà svolta in modalità on line mediante il test tipologia TOLC-SU e verrà gestita tramite il CSIA Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l'accesso.

**Le modalità e i dettagli relativi all'iscrizione alla prova di valutazione sono pubblicati al seguente link:**

[https://www.unica.it/unica/it/fac\\_studiumanistici\\_acc\\_lau.page](https://www.unica.it/unica/it/fac_studiumanistici_acc_lau.page)